



BASKET

GIAMPIERO CANNEDDU

Forum blindato per gli allenamenti dell'Edilnol

P. 39

BASKET I rossoblù si stanno preparando per l'inizio della stagione: per ora niente tamponi o test sierologici

Anche l'Edilnol ha la sua "bolla" Forum blindato per gli allenamenti

L'ANALISI

GIAMPIERO CANNEDDU
BIELLA

Nello sport accadono talvolta avvenimenti fuori pronostico. Uno di questi è scoprire che la parola «bolla» è diventata di uso comune per squadre e atleti. L'Edilnol non fa eccezione e il centro della sua isola protetta sarà il Forum, con la difficoltà ulteriore che, trattandosi di una squadra di A2 non professionista solo per le definizioni di legge, dovrà vivere nella sua casa con una serie di prescrizioni maggiori rispetto al Teens di C Gold, che ha già iniziato ad allenarsi, o agli stessi ragazzi di Biella Next, il settore giovanile rossoblù. Caratteristica della bolla, alla ripresa della preparazione nei prossimi giorni, sarà l'inviolabilità: nessun occhio curioso potrà andare a mettere il naso dentro le quattro mura del palazzetto. Così vuole il protocollo di sicurezza della ripartenza nell'era-Coronavirus con il club manager Mar-

co Atripaldi che avrà il non semplice compito di farli rispettare alla lettera.

Per ora non servono test clinici: tamponi e test sierologici sono rimandati alla vigilia del primo impegno ufficiale in Supercoppa, così come dispone il protocollo stesso. Proprio ieri la Lega Pallacanestro ha annunciato l'accordo con Federlab, una rete di duemila laboratori di analisi sparsi in tutta Italia, che metteranno a disposizione i test a prezzi convenzionati, riducendo l'impatto economico sulle casse delle società.

Ma non sarà così per tutti: proprio un tampone, ovviamente negativo, potrebbe sbloccare la situazione di Lazar Lugic. Il giovane serbo è ancora in patria, dietro la cortina di ferro della zona rossa imposta dai decreti del Presidente del Consiglio per i Paesi considerati più a rischio. Ma l'aggiornamento al Dpcm di lunedì consentirebbe la partenza a chi, appunto, si presentasse in aeroporto con un esame in cui risulta non

contagiato. A seguire la situazione è Damiano Olla, riconfermato nel ruolo di team manager, che ha preso servizio nei giorni scorsi e subito ha preso le redini della situazione più delicata di questo avvio di campionato. Sarà più semplice invece lo sbarco in Italia di Kuba Wojciechowski e Deontae Hawkins, attesi da Polonia e Stati Uniti, mentre il resto della squadra è arrivato già a Biella con una voglia matta di rimettere piede sul parquet. «Marco Lagana - ha svelato sorridendo nei giorni scorsi coach Iacopo Squarcina - mi ha tempestato di chiamate un giorno sì e uno no, per sapere quando si comincia».

Per i primi allenamenti veri al completo è dunque questione di giorni, tra autocertificazioni da compilare, formazioni del «gruppo-squadra» fatto da giocatori e staff ristretto, misurazione della temperatura corporea prima dell'inizio dell'attività e uso senza moderazione di mascherine e disinfettanti. E quando verrà

Il nuovo Dpcm dovrebbe sbloccare l'arrivo di Lugic In molti già in città

il momento degli allenamenti congiunti, nuovo nome delle partite amichevoli in era-Coronavirus, il numero di persone che avranno accesso agli impianti sarà contingentato e, certamente, non sarà prevista la presenza di spettatori. Questi dovrebbero tornare sulle gradinate con le competizioni ufficiali, salvo sorprese o peggioramento della situazione sanitaria, magari con un via libera già nel prossimo decreto che dovrebbe essere emanato in tempo per il primo turno di Supercoppa. Nel frattempo nelle prossime ore sarà annunciato il calendario di A2, con un antipasto previsto oggi per la sola prima giornata per poi avere, domani, il quadro completo delle partite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA (BIELLA)

Data: 09.09.2020 Pag.: 31,39
Size: 519 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



FOTO MICHELETTI

Lo staff di Pallacanestro Biella al completo: da sinistra Pogliaghi, coach Squarcina e Niccolai



Il giovane serbo Lazar Lagic